



L'idea

PERIODICO DEL CIRCOLO CULTURALE DI MOLA

ANNO XXII NO.59

GIUGNO 1995

ALINTERNO

LA NUOVA IDEA.. E L'ITALIANITA'

T. T. Dossena pag.3

LE NOSTRE TRADIZIONI I MESTIERI

L. Campanile pag.5

COMUNITA' MOLESE CASA DI RIPOSO "ALOIA"

G. Accettura
L. Giampietro
pag. 6

CONFERENZA SULLA PUGLIA PROF. LOSITO

T. T. Dossena pag.8

Intervista PROF. LEONARDO LOSITO

G. Tepedino pag. 10

Intervista PIA LAUDADIO

T. Iannacco pag. 12

Sport CAMPIONATO AMERICANO DI CALCIO

J. Di Giorgio pag. 14

DOVE' DI PIETRO

G. Accettura pag. 23

LA BRECCIA DI PORTA PIA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
IN MOLA DI BARI

MARINO MARANGELLI
PAGINA 4



Nella foto: Il Castello Angioino di Mola di Bari così come appare dal mare. Il maniero fu costruito nel Medioevo da Carlo d'Angio' ed è l'unico in Puglia ad avere una forma di stella.

Con l'unificazione dell'Italia fu abbandonato al suo destino. Negli anni cinquanta fu costruito abusivamente al suo fianco un capannone chiamato appunto "cinema castello". Dopo anni di battaglie, la guerra è vinta. Omaggio ed onore al nostro condottiero ENZO LINSALATA, all'Amministrazione Maggi e a tutti i molesi che hanno creduto nella vittoria finale

I MOLESI D'AMERICA

EDITORIALE

di **Leonardo Campanile**

In questo mio editoriale voglio mettere in risalto alcuni punti di vitale importanza per chi come noi del Circolo Culturale, si sforza per creare e realizzare attività comunitarie.

Siamo tutti consapevoli di quanto sia difficile accontentare tutti, ma quello che è più difficile è capire che non si può essere accontentati sempre. Trent'anni fa era in voga una canzone che si addice perfettamente a questo mio discorso, in essa era riportata una frase "BISOGNA SAPER PERDERE" che purtroppo non tutti hanno assimilato. Dobbiamo convincerci che quando si partecipa ad una attività o manifestazione comunitaria, in particolare modo se questa è anche competizione, non si possono pretendere favori personali per far sì di avvantaggiare un concorrente rispetto agli altri.

Il tutto deve essere fatto con lealtà ed onestà. Credete a me, tutti i dirigenti dei Circoli molesi agiscono in questa direzione, probabilmente commettono qualche errore, ma chi non ne fa? La critica sta bene ed è necessaria che ci sia. Fatta nel modo giusto aiuta a migliorare l'attività, i commenti costruttivi portano agli organizzatori di tale attività la voce di chi sta al di fuori ma che ci tiene al progresso della sua gente. La critica fatta con malignità non fa altro che distruggere il progresso comunitario e naturalmente la persona che l'ha fatta e la prima a pagarne le conseguenze.

La comunità molese a New York è forse la più grande fra le comunità di altri paesi italiani, un sondaggio fatto alcuni anni addietro riportava una cifra di circa ventimila molesi fra nativi di Mola e prima generazione americana. Abbiamo ben cinque società che si sforzano di mantenere viva la nostra cultura, e noi con le nostre insinuazioni e gelosie non facciamo altro che rendere la loro vita più difficile; dovremmo invece stringerci attorno a loro con dimostrazioni di solidarietà.

La colonia molese a New York realizza annualmente tante attività da fare invidia a chiunque, il nostro bagaglio sociale e culturale è ai primi posti della graduatoria (solo gli Ebrei ci superano), nonostante questo non ci si riesce ad imporsi definitivamente, ma il male non lo si deve

cercare all'esterno bensì fra noi. È necessario individuare la "pecora nera" e allontanarla dal gregge.

Questa mia autocritica non intende in alcun modo detronizzare quanto di buono c'è fra i molesi, riconosco che la maggioranza di noi è orgogliosa d'appartenere ad una così grande e prolifica comunità ma non basta; è necessario partecipare attivamente ai programmi, incoraggiare chi organizza, in altre parole, vivere nella comunità.

Per chi come voi lettori dell'Ida, che mi conoscete tramite i miei articoli o le attività che il Circolo Culturale svolge, sa che sono obbiettivo nel dire e nel fare, questo articolo può sembrare un po' troppo severo nei confronti di noi molesi ma mette a nudo una verità che dobbiamo riconoscere, non possiamo continuare a nasconderci dietro false verità (FACCE LAVATE) abbiamo l'obbligo di riconoscere i nostri difetti prima di apprezzare i nostri pregi.

Concludo invitando tutti a essere più umili e soprattutto riconoscere i meriti altrui.

Nello scorso numero dell'Ida avevo annunciato un cambio al vertice del C.C.M., il cambio era anche avvenuto, ma per ovviare ad alcuni problemi di natura tecnica mi è stata affidata di nuovo la presidenza fino al Marzo del '96. Ringrazio i soci del Circolo per la fiducia che ripongono in me ricordando a tutti che per realizzare qualsiasi programma, è necessario credere fermamente nello stesso.

CONDOGLIANZE

La redazione di questo giornale vuole porgere le più sentite condoglianze alla famiglia di VITO DI TURI, scomparso il mese scorso.

RACUGLIA & SON FUNERAL HOME

SERVICE AVAILABLE
IN ALL COMMUNITIES
(718) 855-7737
FAX (718) 875-9196

321 - 323 COURT STREET
BROOKLYN N.Y. 11231

L'IDEA

PRESIDENTE
DIRETTORE RESPONSABILE
INPAGINAZIONE AL COMPUTER
LEONARDO CAMPANILE
DIRETTORE ESECUTIVO
GIANCARLO ACCETTURA
DIRETTORE EDITORIALE
TIZIANO THOMAS DOSSENA
SEGRETARIA DI REDAZIONE
MARIA CAMPANILE
PUBBLICITÀ
DOMENICO NUZZI
SPEDIZIONE
GIANVITO BOTTALICO

CORRISPONDENTI

DA MOLA DI BARI
FRANCO MANNARINO
MARINO MARANGELLI
DA CHICAGO IL.
LEONARDO GIAMPIETRO
DA PORT ST. LUCIE FL.
GIOACCHINO DI GIORGIO
DA JACKSONVILLE NC.
GIACOMO FRANZESE

REDAZIONE

GIUSEPPE SCORCIA
PIETRO GAUDIUSO
PASQUALE DE SERIO
ROSA O' DAY
LEONARDO LOSITO
TERESA IANNAO
LORENZO GILIBERTI
FRANCO GASSI

COLLABORATORI

THOMAS RACUGLIA
DOROTEA CRISTINO
NICHOLAS CAMPANILE
ANTONIO PIETANZA
KETTY GUARDUACCARO
JOHN RUSSO
ROSAMARIA FANIZZA
ROCCO STELLACCI
GERARDO TEPEDINO
VITO MARINELLI
GAETANO PINI
JOE GAETA

I manoscritti anche se non pubblicati non saranno restituiti

L'IDEA è l'organo ufficiale del Circolo Culturale di Mola Inc.
2761 Bath Avenue
Brooklyn N.Y. 11214
(718) 265-6765

We the directors, are deeply grateful for the support given to this issue by the advertisers and sincerely hope our readers will patronize them

tipografia
COLORSCAN

LA NUOVA IDEA ... E L'ITALIANITÀ

di **Tiziano Thomas Dossena**

Con questo nostro nuovo numero de L'Ida, noi della redazione proponiamo ai nostri devoti lettori un nuovo prodotto. Frutto di una naturale evoluzione che ci ha portato a sostenere sempre nuove iniziative, questa nuova rivista intende offrire informazioni sulle attività socioculturali delle nostre comunità italiane negli USA e allo stesso tempo tenere un più saldo legame con la lontana patria attraverso vari articoli provenienti dall'Italia.

Quando, nell'arco degli anni, i vari amici e conterranei ci chiesero quale fosse la forza trainante che consentiva la realizzazione di ogni numero de L'Ida nonostante tutti i problemi personali che i vari membri della redazione incontravano via facendo, risponderemo che ci faceva piacere contribuire, nel nostro piccolo, alla società dando quello che potevamo di noi stessi. Ripercorrendo il sentiero del passato, ci troviamo ancora a dovere rispondere all'identico quesito, rafforzato ancor più da questa nuova metamorfosi grafica e di contenuto del nostro periodico. Mi sembra opportuno quindi dedicare questa mia colonna all'argomento. Pur tenendo conto che la mia replica conterrà delle generalizzazioni, spero di tutto cuore che i miei pensieri riflettano in linea di massima quelli di tutti noi della redazione ed anche di molti di voi lettori.

La più grossa forza contributrice all'entusiasmo che caratterizza le azioni dei nostri conterranei nell'ambito delle varie associazioni e certamente l'inconscio anelito ad una *italianità*

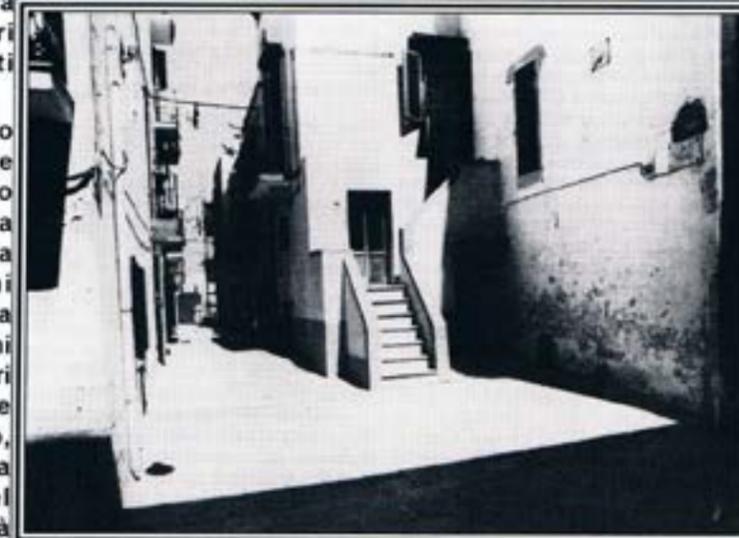
che nel contesto di questa nostra società tende a perdere poco alla volta il valore iniziale, per poi svanire a nostra insaputa in un limbo, da cui viene recuperata solo in occasione di eventi di grande portata. Ma che cos'è questa *italianità*? Che cos'è che ci rende così differenti dagli altri popoli? Forse la nostra abilità di sentirci una nazione a dispetto delle diversità? Noi italiani del resto siamo

nostro popolo nel momento del bisogno, sono tutte peculiarità che ci distinguono dalle altre nazioni e ci consentono di asserire con baldanza: siamo italiani e ne siamo orgogliosi.

Questo nostro bisogno di rafforzare in noi e nei nostri cari questa italianità è di conseguenza dettato da un legame con la nostra patria che noi non vogliamo e non possiamo recidere perché è proprio questo vincolo che ci identifica e ci accomuna.

Possiamo con sicurezza dichiarare che l'italianità pervade le nostre vite e ci permette di fare parte attiva di questa nazione, anch'essa caratterizzata dalla molteplicità. Proprio per questo proviamo l'esigenza di comunicare con i nostri concittadini e dare loro informazioni sul loro paese, sulle attività delle loro associazioni e speriamo anche un poco di gioia.

Vorremmo che i lettori contribuissero al dibattito, ancor più adesso che una forza maligna, nascosta sotto falsi pretesti, minaccia l'unità della nostra bella Italia. Diteci quali sono le vostre opinioni a proposito, quali sono gli articoli che vi interesserebbe leggere e se siete d'accordo con le nostre idee. Mandateci informazioni sulle vostre associazioni e le loro attività, copie di libri da recensire e qualunque altra informazione sulle attività culturali di italiani residenti negli USA. Noi, nel limite delle nostre possibilità di tempo e di spazio, vi risponderemo o pubblicheremo gli eventi. Usateci pure come trampolino di lancio: noi, dopotutto, crediamo ancora nell'italianità.



LA BRECCIA DI PORTA PIA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE IN MOLA DI BARI

MARINO MARANGELLI

Anche Mola ha avuto la sua brava breccia di Porta Pia, non mi riferisco a quella piu' famosa di Roma ma per i nostri lettori e per noi mollesi e' stata altrettanto importante. Chi proveniente da via Marconi, si dirige in Piazza XX Settembre quasi non

ha seguito tutte le operazioni di abbattimento e ha fatto ripulire tutto lo spazio antistante le mura a maestra che poverine portano ancora i segni degli insulti perpetrati ai loro danni gia' da diverso tempo il castello veniva utilizzato come sede di diverse manifestazioni ma ora con il portale finalmente liberato dalla struttura che lo soffocava ha assunto un altro aspetto e sono convinto che il nostro bravo assessore dalla fervida immaginazione chissa' che cosa sta architettando per abbellirlo.



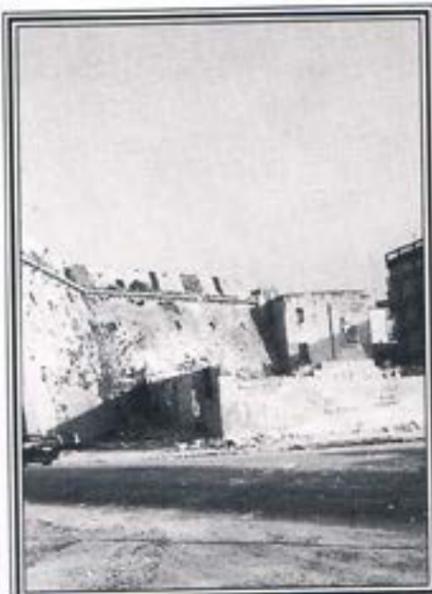
crede ai propri occhi il veder torreggiare il castello tanto conteso da due duellanti, il nemico PATANO, che ormai vinto si e' arreso agli assalti impetuosi del paladino ENZO LINSALATA, grazie anche al giudizio inappellabile del Consiglio di Stato che ha posto fine alla contesa che in certi momenti aveva assunto, tra polemiche e rimandi, la storia della famosa tela di Penelope.

I mollesi questi giorni si stanno godendo un nuovo panorama accalcandosi fin dal primo momento in cui e' stato il primo colpo per l'abbattimento del cinema "PATANO" applaudendo con rigore alla fine di quello che l'intera cittadinanza ha sempre considerato una prepotenza perpetrata a danno del nostro paese e tutt'ora accorrono numerosi ad ammirare finalmente il maniero liberato da una indesiderabile appendice!!

Sono convinto che anche i nostri concittadini residenti negli States avranno una gradita sorpresa alla prossima gita nel paese natio. Ma quanto e' costato tutto questo? L'Assessore Linsalata ne aveva fatto una questione di principio e ha ben ragione a godersi il suo trionfo. In questi giorni l'intera Amministrazione Comunale

Certamente a dare una mano validissima sara', oltre l'Amministrazione Comunale che poverina deve farsi i conti in tasca ma SOPRATTUTTO la Sovrintendenza alle Belle Arti che ha un occhio particolare per i recuperi di reperti storici disponendo di un bilancio proprio, ma quello che si spera

e' che si faccia avanti un Ente o privato, che con le proprie risorse, possa sponsorizzare parte di quelle opere che potranno portare all'antico splendore questo monumento che fa parte della nostra storia. Resta comunque una considerazione che questa Amministrazione ha finalmente raggiunto lo scopo che da diversi anni tutti noi auspicavamo.



C & R FISH PLACE

FRESH & FROZEN FISH

TEL. (718) 946-9221 FAX (718) 946-3099

ROCCO BORRETTI



LA C & R FISH PLACE DISTRIBUISCE IN ESCLUSIVA

LE CARISBAD MUSSELS

PER TUTTA L'AREA METROPOLITANA

IN OLTRE

POLPO - CALAMARI - CLAMS

Se Tutto Questo Ed Altro Volete Gustare Solo E

Esclusivamente Dalla C & R Dovete Andare

1780 STILLWELL AVENUE BROOKLYN NY 11214

LE NOSTRE TRADIZIONI I MESTIERI



di Leonardo Campanile

"U ZEHELERE" (IL FUNAIO)

Oggi a parte il fatto che la fune di canapa non si usa piu', il plastico e' molto piu' conveniente, fabbricare le funi con i fili di canapa era un lavoro se non proprio faticoso certamente lungo. Io stesso ricordo dietro la chiesa di S. Antonio sulla via di Bari le grandi ruote che manualmente erano fatte girare, il piu' delle volte da ragazzini, mentre "U ZEHELERE" camminando all'indietro infilava la canapa nella corda per ingrossare la fune e cosi andando all'indietro tutto il giorno alla fine della giornata macinava chilometri e chilometri di strada. Nel nostro

il mestiere piu' antico del mondo, chi praticava questo mestiere era molto conosciuto da tutto il paese, infatti munito di un tamburo e una voce squillante girava per le strade per avvertire la popolazione di quello che avveniva o pubblicizzava i prodotti locali. A Mola ricordiamo uno molto famoso "PEPPENE DU TAMMORRE" (PEPPINO DEL TAMBURO). Oggi la radio, la televisione e i giornali hanno del tutto soppresso questo mestiere, pero' per molti di noi il suo ricordo e' ancora vivo.

"U CONZASIGGE" (RIPARATORE DI SEDIE)

Ormai scomparso da molti anni, il



paese c'era un gran consumo di funi in particolar modo i pescherecci ne facevano un uso giornaliero.

Da questo mestiere e dal modo di lavorare di questi artigiani, ci e' stato tramandato un detto molto in uso anche oggi; "SCEME ALLA NDRETE CUME I ZEHELERE" (ANDIAMO ALL'INDIETRO COME I FUNAI) questo detto si dice per far capire che la situazione non migliora anzi va all'indietro proprio come i funai.

"U BANDTAURE" (IL BANDITORE)

Possiamo forse affermare che questo e'

riparatore di sedie era molto utile per le nostre famiglie. Cinquanta anni fa' non tutti avevano la possibilita' di comprare sedie nuove per sostituire le rotte, pertanto si facevano riparare. Essendo fatte col fondo di paglia, si rompevano con facilità e quindi si portavano dal

CONZASIGGE e costui con una pazienza da fare invidia li rimetteva a nuovo.

"U CONZAPIATTE" (RIPARATORE DI PIATTI)

Allo stesso modo delle sedie i piatti non si buttano quando si rompevano, erano fatti di creta e non erano piccoli, tipo una porzione, ma potevano contenere porzioni per cinque o piu' persone, a quei tempi la famiglia riunita intorno al tavolo mangiava dallo stesso piatto. La rottura di un piatto comportava la chiamata del CONZAPIATTE che con l'aiuto di un trapano rudimentale e

altri piccoli attrezzi perforava i due lati del piatto rotto e poi li ricuciva insieme con del filo di ferro, alcuni piatti venivano riparati anche piu' di una volta, fino a che non era piu' possibile farlo.

"MESTE UASTE U AGGIOSTE" (MAESTRO GUASTA E AGGIUSTA)

Uno dei mestieri molto importanti era il riparatore di ombrelli, di solito si aspettava che costui passasse per le vie del paese per chiamarlo e dargli un ombrello da riparare o anche altre cose. Costui si sedeva con la spalla poggiata contro la parete della casa e riparava l'ombrello. Il perche' lo chiamavano MESTE UASTE U AGGIOSTE, non lo sappiamo di preciso, forse perche' alcuni ombrelli non riusciva a ripararli e quindi il proprietario gli addossava la colpa della rottura completa dell'ombrello.

BARI

AUTO REPAIR

JOE BUTTARO

MANAGER



FOR THE BEST SERVICE

CALL

718-435-0660

102 FOSTER AVENUE
BROOKLYN NY 11230

COMUNITA' MOLESE PRO CASA DI RIPOSO "ALOIA"

di Giancarlo Accettura

Leonardo Giampietro

Ancora una volta don Bruno Aloia si è cimentato in un ennesimo viaggio intercontinentale fra le comunità molesi di Chicago, Toronto e New York.

Sicuramente una visita molto gradita da queste ultime visto che don Bruno è indubbiamente un "personaggio" che merita certamente un posto nella storia molese sia per le sue famose scatozze che per la sua tenacia nel voler realizzare la Casa di Riposo che è ormai una meta da raggiungere a tutti i costi, ed a cui sta dedicando tutto il suo tempo.

Nella sua visita a Chicago la Mola Foundation ha organizzato un dinner dance a beneficio appunto della casa di riposo a cui furono donati \$15.000 (insieme ad alcune carità locali ed anche ben 5 borse di studio); sicuramente è stata una serata piacevolissima per i partecipanti che hanno potuto ballare e degustare il buon cibo del ristorante "Pescatore".

Il presidente della Mola Foundation Nardo Giampietro in vece della comunità promise quindi a don Bruno di cercare in futuro di continuare ad aiutarlo per il completamento della casa di riposo.

Una sosta nuova per don Bruno è stata però a Toronto, dove il presidente del Club Mola Vincenzo Addante ed i suoi collaboratori organizzarono un ricevimento con celebrazione della Santa Messa, e donarono \$1000 che aggiunti alle varie donazioni dei molesi della zona riuscirono ad accumulare ben \$4600.

Un'accoglienza ed ospitalità quindi delle migliori ed anche una breve visita alle Cascate del Niagara hanno sicuramente compiaciuto don Bruno che cerca l'appoggio e l'approvazione di più persone possibili.

Non poteva quindi mancare la visita alla nostra comunità molese, che ha avuto un esito molto positivo dovuto anche al caloroso attaccamento dei molesi dell'area

spontanea volontà donare una sua proprietà, sia piccola che grande, a beneficio della casa di riposo in cambio di una futura ospitalità, si potrebbe accomodare perché, ha spiegato don Bruno, questa è una organizzazione a scopo non lucrativo che verrà gestita dalle "suore del Divino Zelo" non appena i lavori di costruzione che dovrebbero essere sponsorizzati a questo punto dal dott. Ruggeri con una donazione di circa un miliardo siano completati.

L'unica condizione che il dott. Ruggeri vorrebbe rispettata è che abbia lui la decisione a chi affidare l'appalto per il completamento dei lavori; chiaramente per don Bruno (e per tutti noi) non ha alcuna importanza chi sia il responsabile edile delle costruzioni, affinché siano esse completate al più presto, per dare quindi a don Bruno l'opportunità di poterla infine



metropolitana a don Bruno ed al suo progetto.

Noi del Circolo Culturale siamo stati onorati di aver ricevuto la sua benedizione all'inaugurazione ufficiale della nuova sede ed in quella stessa serata abbiamo potuto anche rivolgergli alcune domande riguardanti la casa di riposo a cui ha risposto prontamente chiarendo a tutti i presenti lo scopo, destinazione, gestione e avanzamento dei lavori della stessa.

Ha così precisato che la casa di riposo è una struttura destinata principalmente ai molesi più bisognosi anche se, chiaramente, se qualcuno volesse di sua

immobiliarla (ed è anche per questo che cerca ancora di raccogliere più offerte possibili, in quanto tutti i suoi averi sono stati donati appunto a questa sua opera).

Naturalmente in questa sua visita a New York non poteva mancare la celebrazione della Santa Messa, che si è tenuta al Cotillion Terrace ed a cui hanno partecipato moltissime persone che con le loro generose donazioni hanno dato la possibilità di raggiungere la somma di \$ 12,150 che venne donata a don Bruno per la casa di riposo "ALOIA".

Un elogio da parte della nostra redazione è dovuto a Leonardo Campanile (pres.

Circolo Culturale), Giovanni Teutonico (pres. Maria SS Addolorata), Gennaro Sacchitelli (pres. Van Westerhout Cittadini) e a Lino Daniele (pres. Staten Island). Altri soci dei suddetti circoli, hanno dato la loro collaborazione e vanno giustamente ringraziati: Alberto Ingravallo, John Ingravallo, Antonio Pietanza, Domenico Nuzzi, Gianvito Bottalico, Tony Deliso, Gino Masi e Gianni Russo per il loro impegno nel rendere la permanenza di don Bruno un evento di grande importanza per la comunità Molese di New York.

ELENCHIAMO LA LISTA DI COLORO CHE GENTILMENTE HANNO CONTRIBUTITO ALLA RACCOLTA IN FAVORE DELLA "CASA DI RIPOSO"

\$1500. Mr. & Mrs. John Ingravallo

\$1100. Tony & Margaret Rotondi

\$1010. Rocco & Chiara Borretti

\$1000. M & D Brandonisio

\$1000 Louisa Gaudio

\$500. Mr & Mrs. Al Ingravallo

\$300. Matteo & Isa Ranieri

\$250. Congrega di M.S.S. Addolorata

\$230. Francesco Gaudio

\$110. John & Rose Russo

\$100.

Tom & Maria Raccuglia, Nicola & Anna Carmelo, Amendola Family, Frank & Maria Russo, Anthony & Rosemarie Pietanza, Luigi & Margherita Pietanza, Famiglia Scorcio, Pietro Recchia Rosa Rotondi, Franco & Caterina Iacoviello, Famiglie Clemente/Lobasso, Francesco & Isabella Gaudio, Italian Delight, Inc. (PA), Giovanni Teutonico

\$60.

Tony & Raffaella Pietanza

Marino & Francesca Iacoviello

\$50.

Frank Rotondi, Frank Russo, Rocca Martinelli, Luigi & Lucrezia Perrone, Paradise Campanile Gift Shop, Carlo D'Ambruoso & Family, Giuliano & Rosa Brunetti, Modesto & Teresa Aggimenti, Hamilton Fed. Svgs. Bk. (Court st.), Joseph Colella, Raffaele & Anna Demonte, Natale & Isabella Rotondi, Giuseppe & Anna Nardulli, Carlo D'Ambruoso & Fam., Pietro & Maria Gaudio, Vitantonio & Isabella Bolognini, Nicola Cardini, Giovanni Cristina, Sebastiano Rotondi, Anthony & Antonia Gaudio, Giuseppe Parente, Giantommaso Mola, Franco & Maria Barbara, Stefano Iacoviello

\$40

Nick Grisanti, Matteo Ranieri, Concetta

Bottalico, Rosa Lasalandra, Maria Mancini

\$35.

Gianvito & Grace Bottalico

\$30.

Sal Brunetti, Giuseppe Fronda, Isabella Conenna, Maria A. Pesce, Franco & Olimpia Cascella, Domenico Verga, Domenico & Pasqua Gaudio, Famiglia Gaudio

\$25.

Leonardo & Frances Conenna, Frank & Angela Deperte, Leonardo Ingravallo, John & Caterina Giustino, Domenico Nuzzi, Vito Conenna

\$20.

Nicola Reneo, Pietro Palazzo, Michele Ruggieri, Modesto Pesce, Giovanni Campanile, Leonardo Campanile, Franco Campanile, Gennaro Sacchitelli, Natale Palazzo, Nicola Dell'Aquila, Luigi Debellis, Carlo

Laterza, Francesco Rizzi

Matteo Deliso, Vito Gallo, Michele Amedeo, Nicola S. Mancini, Pino R. Deserio, Antonio Pinto & Fam., Santo Di Rosa, Giovanni & Rose Circolone, Antonio & Antoinette Santoro, Nicola & Maria Accettura, Michael & Marianna Demonte, Gino Masi, Giuseppe D'Ambruoso, Vito Catalano, Maria & Angela Pietanza, Vincenza Di Donna, Domenico & Teresa Marando Domenico & Grazia Mancini, John & Maria DeSantis, Giovanni & Crescenza Susca, Domingo & Angela Palazzo, Nicola & Rosa DeFilippis, Lina Dorazio, Vito Di Turi, Gaetano & Julia Innamorato, Giovanni Russo, Maria D. Campanile, Clara Maggi

\$15.

S.R. Agnello, Vito & Lina Brunetti, Nicola

Santoro

\$10.

Anthony & Cecilia Trani, Vitonico Tanzi, Ninetta Accettura, Crescenza Gaudio, Luigi & Donata Tanzi, Giuseppe Rizzi, Lionetti family, N. Demonte, Ralph Perfetto, Gioacchino & Rosa Di Giorgio, Nicola Campanile, Claudio & Antoinette Carnevali, Nick & Antonia Gaudio, Tina Palazzo, Rocco & Rose DeMasi, Nunzio & Grazia Cacucciolo, Nicola & Marie Tallone, Antonio & Grace Caputo, Nicola Iacobellis, Vitantonio & Flora Balzano, Antonio & Angela Laterza, Sylvia & Joseph Ladelfa, Paul & Catherine Draghi, S. & A. Giammarusco, Joseph & Rose Pignataro, Antonio & Rocca Reneo, Domenico Mazzone, V. & M. Giammarusco, A. & A. Deliso, N. & G. Santoro, G. & G. Divittorio, John & Rosa Pinto, G. & A. Pignataro, Mr. & Mrs J. Colonna, Angelo & Maria Caputo

**Dancers
D J's
Singers
Costume Changes
Theme Parties**



**State of the
Art Light
Shows
Theatrical &
Stage
Performances**

Charlie Cavallo

Sebastian Cavallo

(718) 236-1886**A Universal Experience in Entertainment**



di Tiziano Thomas Dossena

CONFERENZA SULLA PUGLIA DEL PROF. LOSITO

ORGANIZZATA DALL'ARPA
NELLA SEDE DELLA FEDERAZIONE
ITALIANA DI BROOKLYN

Nella sede della Federazione Italiana di Brooklyn, la sera del 3 giugno scorso si è svolta una conferenza del professor Leonardo Losito sulla Puglia. Losito, presidente della Società Dante Alighieri, nonché autore di vari volumi, venne presentato dal presidente ad interim dell'ARPA, Leonardo Campanile. Tra i presenti spiccavano vari rappresentanti di associazioni pugliesi, quali Nick e Annette Deninno per l'ARPA, Stefano Catalano per il Van Westerhout Cittadini di Mola, i rappresentanti del Club di Gravina Benedetto XXIII, Michele Bruno per l'Associazione di Palo del Colle, il signor Occhiogrosso per la Società di Bitetto, il Chairman della manifestazione Miss Puglia USA John Russo e Gianvito Bottalico per il Circolo Culturale di Mola. Ad ufficializzare l'evento presiedevano il vice console Armando Tancredi e la signorina Maria Galetta dell'Istituto Italiano di Cultura. Tra gli esponenti più in luce della cultura si annoveravano il pittore Natale Rotondi ed il produttore Marco Cristino. Presenti inoltre erano il signor Gerardo Tepedino, del Circolo Italiano della New York University ed il sottoscritto in rappresentanza stampa.

Dopo una parentesi sull'italianità, di cui pubblichiamo ampio stralcio alla fine dell'articolo, Losito elogia la Puglia, definendola

bella e piena di risorse naturali, puntualizzando inoltre che non è con queste che si fa la storia. Dopo di ciò l'oratore ci seppellì sotto una valanga di nomi di pugliesi famosi, partendo da Zingarelli, autore del più noto dizionario della lingua italiana,



nominando Aldo Moro, Rodolfo Valentino, Ricciotto Canudo ed innumerevoli altri, e terminando con il primo nunzio apostolico inviato in Russia per ristabilire i contatti della chiesa cattolica, Francesco Colasuonno.

Scopo di questa ammirevole panoramica fu di dimostrare ai presenti che vi è ragione di essere orgogliosi della nostra origine, e che tocca a noi ritrovare le proprie radici. Aperta la sezione domande, vi furono molti interventi da parte dei presenti, i quali ribadirono inequivocabilmente il bisogno di unirsi, prima a livello di associazione e poi a livelli più complessi, onde ottenere il voto. Questo voto, finora negatoci, che ci premetterà di avere un rappresentante all'estero che

comprenderà i nostri problemi e che risponderà alle nostre esigenze.

Altro concetto affiorato nel corso della serata è il bisogno di cultura anche nelle aree meno centrali, quali il Bronx, Brooklyn o Queens, che generalmente vengono ignorate, dando preferenza a Manhattan.

Successo imprevedibile quindi di questa prima conferenza sulla Puglia, organizzato dall'ARPA, che ha attratto tante personalità e tanto pubblico.

Segue uno stralcio della conferenza del professor Losito che tratta la questione dell'italianità:

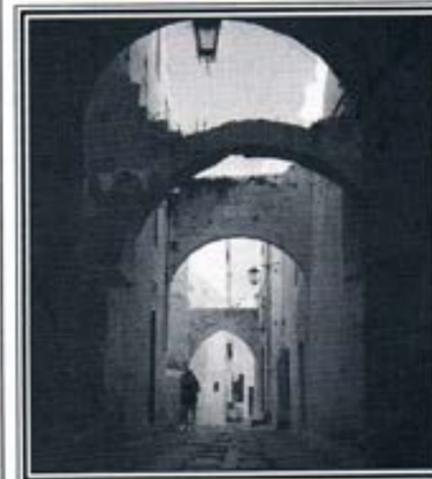
Gli impegni sociali, gli impegni culturali, sono un contributo che noi diamo prima che a noi stessi alla società, costano fatica, costano sacrifici, costano impegno e dobbiamo essere orgogliosi...

Noi non abbiamo avuto un dramma nazionale storico come quello che ha tormentato i fratelli della comunità ebraica, che dall'olocausto, dal sacrificio di diverse unità, hanno saputo trarne quello spirito di solidarietà per sentirsi uniti, per essere solidali ad una causa, per essere sempre davvero tutti per uno ed uno per tutti. Ecco, a noi questo, per fortuna non è stato da un lato concesso dalla storia, siamo stati risparmiati da questo terribile sacrificio che molto spesso ci permette di dire, ah!, se noi fossimo uniti come lo sono i nostri amici della comunità

ebraica, saremmo molto più forti, sicuramente, ma loro hanno una ragione in più per sentirsi uniti: hanno subito uno sterminio. Noi uno sterminio non lo abbiamo subito, abbiamo avuto qualche difficoltà come altre etnie... gli irlandesi, gli scozzesi... abbiamo avuto il problema della diaspora, ma un conto è emigrare più o meno volontariamente, un conto è emigrare perché c'è il rischio della morte, c'è la caccia all'uomo aperta...

C'è una aggravante nella storia nostra, non solo di pugliesi, ma proprio di italiani... c'è un elemento che ci contraddistingue, che ci fa sorridere, e che è un elemento particolare della storia d'Italia e non di altri paesi, e cioè la disorganicità, il campanilismo, il municipalismo. Noi molto spesso la competizione e il gusto dell'attaccamento alle tradizioni civiche del proprio comune sono un fatto proprio che si limita ad un comunello rispetto ad un'altro; c'è proprio il campanile della chiesa che contraddistingue una comunità che si sente diversa dalla comunità che si riconosce nell'altro campanile. Se da un lato questo campanilismo caratterizza in maniera vivace la nostra storia, che non è uguale da nessuna parte... ognuno ha le proprie tradizioni, le proprie origini, la propria lingua, addirittura... la lingua di Mola è diversa da quella di Modugno o di Castellana o di Alberobello... non ci si capisce se si parla in dialetto. Quindi se da un lato c'è questo orgoglioso attaccamento alla diversità, c'è anche il rischio del frazionamento. Guardiamoci intorno, qui abbiamo una comunità di Molese dove per una questione di attaccamento, di tradizioni, di originalità, di gusto per l'autonomia, si esprimono non una, non due, ma bensì cinque organizzazioni sociali e culturali dei cittadini della città di Mola, che ha solo ventimila abitanti, nella sola città di New York... Ciò che serve non è avere un solo club, un solo presidente, una sola sede. Ciò che dovrebbe essere più importante per tutti noi è questo spirito di coesione, questo essere stretti... nei momenti che contano... Noi non abbiamo bisogno di un olocausto per sentirci uniti, noi abbiamo bisogno di riconoscerci

italiani, pugliesi e quindi cittadini di questa terra... Che cosa possiamo fare in concreto? Il nostro compito è di sforzarci di capire perché il nostro prodotto, se vogliamo usare la terminologia della vendita commerciale, deve essere interessante per chi l'acquista. Perché dovremmo chiamare i nostri amici di altre



nazionalità e parlare delle nostre questioni di Mola di Bari o di Gioia del Colle. E' lì che si apre lo scatto, la capacità di essere leader, la capacità di sentirsi orgogliosi delle nostre radici, la capacità di essere trainanti... Le ragioni vanno cercate, vanno studiate, vanno conosciute e vanno fatte conoscere agli altri. Perché se non cominciamo ad avere noi orgoglio di noi stessi, come possiamo aggregare altri sulle nostre posizioni. Noi dobbiamo essere capaci di sapere esprimere l'orgoglio delle nostre origini, che non significa semplicemente dire io vengo da un paese che è più bello del vostro... quello è un modo negativo di essere campanilisti... C'è un modo positivo invece di esserlo: trovare all'interno della propria tradizione qualche cosa che possa valere anche quando proposto a chi pugliese non è. Altrimenti, che facciamo?, l'autonomismo di cui parla quel mascalzone del senatore Bossi? Questo signore che sta vendendo in Italia l'idea del separatismo. Noi abbiamo avuto tre guerre d'Indipendenza e una guerra mondiale per mantenere il tricolore e questo buffone viene qui a dirci che oggi l'Italia non è più unita, che dovremmo avere tre parlamenti, che dovremmo avere tre diverse organizzazioni,

autonomia fiscale e magari il collegamento privilegiato con la Germania anziché con le radici del tricolore italiano per cui sono morti i nostri nonni, i nostri padri, i nostri bisnonni. In ognuna delle nostre città esiste il monumento ai caduti... Quando andiamo a leggere il nostro nome su quel monumento, perché c'è un zio, un nonno... significa che il nostro sangue è stato dato per quell'idea d'Italia che questo "signore" vorrebbe infrangere, spaccare oggi. E' questo il pericolo maggiore che possiamo correre. Questa non è una polemica politica... io non parlo per alcun movimento politico... io parlo per l'Italia. L'Italia è una, ma è anche varia. Questa varietà, questa composizione che rende il milanese diverso dal pugliese solo per come parla, per l'accento... e la bellezza del nostro popolo che non ha una sola lingua, una sola storia... L'unità c'è sempre stata. Noi siamo il paese che non ha avuto una bandiera, non ha avuto una tradizione comune, non ha avuto un solo organismo amministrativo, ma stranamente, già da settecento anni fa aveva una lingua... la lingua della Divina Commedia... Quindi esiste la tradizione unitaria, questo anelito, questa aspirazione ad avere una patria comune...

MOSTRA DI PITTURA
IL FAMOSO ARTISTA
MOLESE NATALE ROTONDI
ESPORRA'
UNA SUA PERSONALE
IL PROSSIMO OTTOBRE
NELLA NUOVA SEDE DEL
CIRCOLO CULTURALE
SITA AL
2761 BATH AVENUE
BROOKLYN
L'INAUGURAZIONE E'
FISSATA PER IL
21 OTTOBRE
ALLE ORE 20:00
PREGHIAMO LA COMUNITA'
DI
PARTECIPARE NUMEROSA

LE INTERVISTE DELL'IDEA

INTERVISTA CON IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI NEW YORK DELLA SOCIETA' DANTE ALIGHIERI, PROF. LEONARDO LOSITO

DI GERARDO TEPEDINO

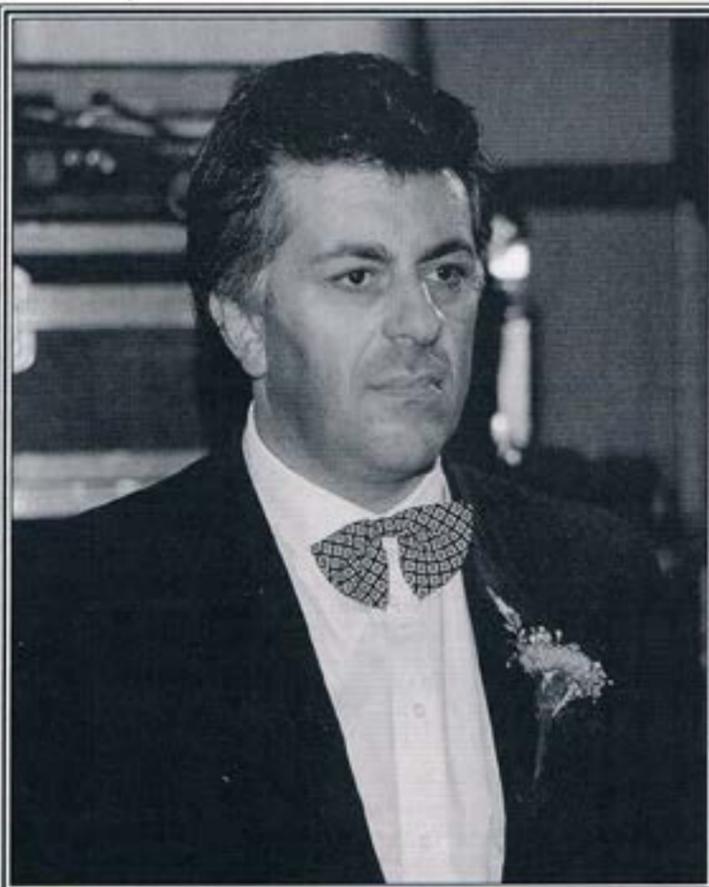
L'Idea: Professor Losito, ci dica, quali sono gli scopi della Dante?

Prof. Losito: Rispondo con il primo articolo dello Statuto Sociale, che per la sua fondamentale importanza fa anche parte del nostro logo: per la tutela e la diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo". Si tratta insomma di una organizzazione a carattere apolitico, il cui unico scopo e' quello di mettere la cultura italiana a disposizione di chi vuole conoscerla o studiarla, sia all'interno che all'esterno del territorio nazionale italiano. Forse alcuni dei lettori che hanno fatto le Elementari e le Medie in Italia, ricordera' il nome della Dante in relazione ai concorsi per i migliori temi, le borse di studio e le medaglie assegnate dalla Dante.

L'Idea: Bene! E' un proposito con il quale non possiamo che essere tutti d'accordo, ma ci dica di piu', come e' nata questa societa'?

Prof. Losito: La Dante fu costituita nel Luglio 1889, dopo che numerosi intellettuali italiani del calibro di Francesco De Sanctis e Pasquale Villari, oltre che esponenti del governo, come il Conte Camillo Benso di Cavour, si convinsero della necessita' di istituire delle scuole all'estero per i figli degli emigrati italiani. Anche i patrioti, come Giacomo Venezian ad esempio, che all'epoca lottavano per ricongiungere Trieste al resto dell'Italia, erano convinti che rafforzare negli italiani all'estero la coscienza di nazione, poteva contribuire a rafforzare la coscienza di far parte di un'unica nazione all'interno del Paese stesso. Il Venezian si mise in contatto con il Poeta Giosue' Carducci, che fondo' una Societa' Dante Alighieri (non e' un errore, a quei tempi si usava anche la forma con due elle), alla quale

vennero invitati ad aderire tutti gli italiani. *L'IDEA: Quindi la Dante e' probabilmente la piu' antica tra gli organismi che si occupano degli Italiani all'estero? Ci puo'*



Nella foto: Il Prof. Leonardo Losito

parlare piu' estesamente delle attivita' della Dante oggi?

Prof. Losito: Certamente. La Dante e' presente attualmente in circa 60 Paesi, con 450 Comitati, che raggruppano 500.000 soci, 3.300 scuole di lingua italiana e 300 scuole per l'insegnamento delle lingue locali frequentate da 130.000 studenti, e 250 centri presenti soprattutto in America Latina che forniscono assistenza culturale e morale agli emigrati. La Dante, grazie alla sua struttura, basata sugli sforzi volontari e dunque non retribuiti di persone che amano l'Italia, la sua lingua e la sua cultura ha

potuto espandersi perche' ha saputo venire incontro in ogni luogo ai bisogni locali, senza la rigidita' che altre strutture, legate ad un centro direttivo in Italia, hanno dimostrato. Noi qui a New York, ad esempio, abbiamo deciso di portare le attivita' culturali nei luoghi in cui esse erano richieste, e cioe' in quelle zone di New York, come Bronx e Brooklyn, dove esiste una grossa comunita' italiana e dove e' forte il desiderio di mantenere i legami culturali con la tradizione italiana, o dove persone provenienti da altri paesi proprio grazie ai contatti con la locale comunita' italiana, sviluppano un interesse nei confronti della cultura di quella comunita'.

L'IDEA: Avete avuto proprio una buona idea. In effetti e' vero che tante volte le attivita' culturali si svolgono solo a Manhattan ed e' quindi impossibile parteciparvi per chi vive e lavora in un altro "Borough". Che tipo di attivita' avete organizzato e continuerete ad organizzare nel futuro?

Prof. Losito: Abbiamo organizzato dei corsi di lingua italiana a titolo completamente gratuito che hanno avuto molto

successo e che speriamo di poter ripetere presto, conferenze, visite culturali e incontri su vari temi indicati via via dalle varie comunita' italiane presenti sul territorio di New York. Ci proponiamo di continuare questo tipo di presenza capillare che possiamo portare avanti grazie alla disponibilita' dei Soci Fondatori del Comitato, che prestano la loro opera a titolo gratuito e partecipano alle eventuali spese. Vorrei approfittare di questa occasione per ringraziarli tutti per quanto hanno fatto, di loro spontanea volonta' e senza alcun compenso, per permettere la realizzazione

di questi progetti nel rispetto degli ideali della Dante.

L'IDEA: Professor Losito, ci puo' spiegare come funziona l'organizzazione della Dante?

Prof. Losito: La Dante fa capo ad un Comitato Centrale, a Roma, che coordina l'attivita' dei Comitati locali, sia in Italia che all'estero. I Comitati locali italiani sono tenuti a versare al Comitato Centrale una percentuale delle quote associative raccolte ogni anno. Questi fondi vengono poi utilizzati per le spese amministrative e per concedere aiuti ai Comitati all'estero. Ogni Comitato all'estero si autofinanzia con le quote associative e con attivita' di "fund raising" a livello sociale.

L'IDEA: La Dante pubblica riviste, bollettini, libri?

Prof. Losito: La Dante Centrale pubblica un periodico trimestrale, "Pagina della Dante" che viene inviato a tutti i Comitati e costituisce l'organo di collegamento ufficiale, mentre i Comitati locali hanno facolta' di pubblicare un loro bollettino per i soci e pubblicazioni a carattere monografico dal titolo "Quaderni della Dante". Non appena ne avremo la possibilita' contiamo anche noi di pubblicare un "Quaderno", magari con il testo delle conferenze organizzate, e un bollettino locale per i soci.

L'IDEA: Come possono mettersi in contatto con voi i nostri lettori per chiedere informazioni e magari per associarsi?

Prof. Losito: Il nostro indirizzo e' 51 Mac Dougal street, Suite 334, New York, N.Y. 10012, mentre il numero della nostra segreteria telefonica e' (212) 330-8334.

L'IDEA: Grazie prof. Losito e buon lavoro! Mi pare comunque che la Dante sia a buon punto, visto che chi ben comincia e' a meta' dell'opera.

CORSI DI LINGUA ITALIANA

Il prossimo Settembre, il Circolo Culturale di Mola, organizzerà corsi di lingua italiana.

I corsi saranno gratis e i posti limitati. Preghiamo gli interessati a prenotarsi al piu' presto telefonando al
(718) 331-6378



Domenico V. Nuzzi

SPECIALIST IN:
LIFE - HEALTH - ANNUITIES
PENSION PLANS - ESTATE PLANNING

New York Life Insurance Co

THE COMPANY YOU KEEP

9201 4th Avenue Brooklyn, N.Y. 11209

Bus. (718) 921-8532 Fax (718) 836-7978
BEEPER: (917) 924-0901

PRIMOLA RESTAURANT

212 758-1775

FRANCO & GIULIANO

1226 SECOND AVENUE(64th St.) N.Y. 10021



GIRASOLE

RESTAURANT

212-772-6690

SALA PRIVATA PER PARTY
151 82ST N.Y. N.Y.

LE INTERVISTE DELL'IDEA

MISS PUGLIA USA 1995 PIA LAUDADIO

Pubblichiamo l'intervista concessaci cortesemente da PIA LAUDADIO e le auguriamo i nostri migliori auguri per la sua partecipazione il prossimo 30 giugno al concorso "MISS ITALY"

di Teresa Iannarco

L'IDEA: WHAT DOES WINNING THE TITLE "MISS PUGLIA USA" MEAN TO YOU?

I feel very honored to hold the title of "Miss Puglia USA" because i now represent the whole region of Puglia as a young Italian American. Not only do i represent the region but my entire family as well, i serve as a role model for other Italian American girls. My happiest moment in winning this title was to hear the reaction of my "nonna" in Italy when she found out i won. She was so thrilled! It made me so happy to hear how proud she was of me.

L'IDEA: HOW CAN YOU SERVE AS A ROLE MODEL TO YOUNG ITALIAN AMERICANS?

I can serve as a role model by setting a good example, by striving to achieve my goals, by keeping my family values and traditions alive and by living my life with strong morals.

L'IDEA: WHAT ADVICE WOULD YOU GIVE TO FUTURE "MISS PUGLIA USA"?

My advice would be: be proud of your title as Miss Puglia USA, as it is a very honorable title for you and your family. And remember this quote throughout your experiences



in life: "no one can make you feel inferior, except yourself." If you truly believe in yourself you can achieve anything you set your mind to.

L'IDEA: TELL US ABOUT YOUR PLANS FOR THE FUTURE.

To continue teaching high school Spanish and coach the Pom Squad. I would also like to become certified to teach Italian and French as well. I plan to obtain my master degree within the next few years and possibly become a school principal or administrator. I would also like to travel throughout Europe, get married and raise children.

L'IDEA: WHERE YOU EVER IN PUGLIA? ARE YOU PLANNING TO GO SOON?

I visited my grandmother and other relatives in Mola di Bari when i was five years old. I have not been back to Italy since then. I am very anxious to travel throughout Italy now that i am older and can better appreciate the culture, art and history of the country. I would especially like to better familiarize myself with the region of Puglia

JOE DE CANDIA
PROPRIETOR

ROMA VIEW

CATERING

OVERLOOKING THE WATER

MARIA DE CANDIA (718) 332 - 1300
MANAGER

160-05 CROSS BAY BOULEVARD HOWARD BEACH, N.Y. 11414



RISCOPRIRE NEW YORK GATEWAY

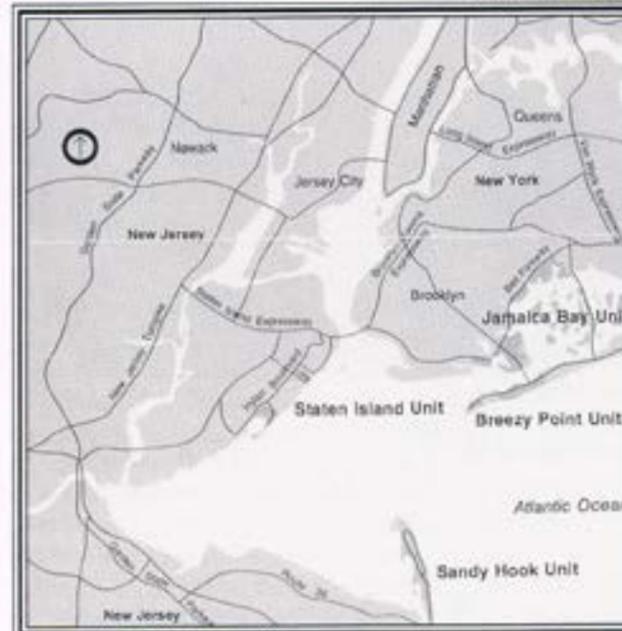
di Gianvito Bottalico

Da decenni ormai il pianeta "Terra" e' stato scoperto (esplorato) nel suo piu' piccolo angolo; peccato a noi moderne creature non ci rimane altro che seguire delle mappe e come di "seconda mano" riscoprire luoghi esotici o meno senza cioe' provare le sensazioni degli avventurieri e esploratori del passato.

Naturalmente sto' esagerando, ci sono su questo pianeta TERRA gioielli incomparabili dell'universo milioni di posti

oppure nella Jamaica Bay. Quest'ultima racchiude dozzine di verdi isolotti rifugio di centinaia di uccelli e altri animali. La grande penisola di Breezy Point si spinge verso il ponte Verrazano e Sandy Hook N.J.; il Forte Hancock N.J. e il Forte Tilden N.Y. sono stati di grande importanza nel passato come difesa della baia di New York, ancora oggi si puo' visitare i due forti con i potenti cannoni.

Il complesso che include la famosa spiaggia Riis Park che si estende per miglia



sull'oceano e' chiamato "Gateway" ed e' gestita dal National Park Service, (include anche una sezione di Great Kills Park di Staten Island) esso e' aperto al pubblico tutto l'anno ed offre svariati programmi culturali, ricreativi e sportivi. Il complesso nella sua tranquillita' ti permette di stare a contatto con la natura, ti riposa e stimola l'immaginazione.

Fra le attivita' che si ci puo' cimentare, golf, jetsky, surfing, horse back riding ecc., il tutto e' alla portata di mano! Ai gradini di casa tua.

Se si esplora lungo il "Beach Channel" verso Rockaway ci si sente un po' come dalle nostre parti; pescherecci e gente di qualsiasi eta' che si diverte pescando. La tranquillita' e' interrotta di tanto in tanto dal lacerante rumore del supersonico "Concorde" che si allontana verso il vecchio continente.

In questo parco nazionale, si svolgono tante attivita' etniche - comunitarie come "Native American Festival". La nostra comunita' italiana, dovrebbe organizzare un suo grande "FESTIVAL" approfittando dei vantaggi che questo Parco offre. Un binocolo e' indispensabile, accompagnato da un buon sandwich. PER INFORMAZIONI TELEFONATE AL (718) 318 - 4300 (718) 338 - 3799

incantevoli, non ancora alterati dalla creatura che tutti conosciamo "l'uomo". Ritornando alla realta' cioe' a pochi minuti dalle nostre case, per chi vive nell'area metropolitana, viaggiando sulla Flatbush Ave. South verso il (Marine Bridge) si passa il famoso aeroporto Floyd Bennett Field a sinistra, Barren Island Marina e Gateway Sport Complex a destra ed e' apparente ad un tratto la grandiosita' della natura che ti circonda. Il Marine Bridge un capolavoro tecnologico degli anni trenta, esso unisce Brooklyn a Breezy Point (Queens) e anche se un po' deteriorato nella struttura metallica, quando necessita la sezione centrale lunga 540 piedi (circa 180 metri) si eleva di 95 piedi e cioe' permette a imbarcazioni alte il passaggio nell'oceano

ALOM
ELECTRICAL CO., INC.
LICENSED
ELECTRICAL CONTRACTORS
WIRING FOR
HEAT & POWER

JOSEPH PIETANZA
PRESIDENT



TEL (718) 832-1000
FAX (718) 832-1514
148 22ND STREET
BROOKLYN, NY 11232

SCOTTO
FUNERAL HOME
INC.

718-875-2515-6



106 1 PLACE
BROOKLYN, NY 11231



SPORT

QUANDO INIZIERA' QUESTO "BENEDETTO"

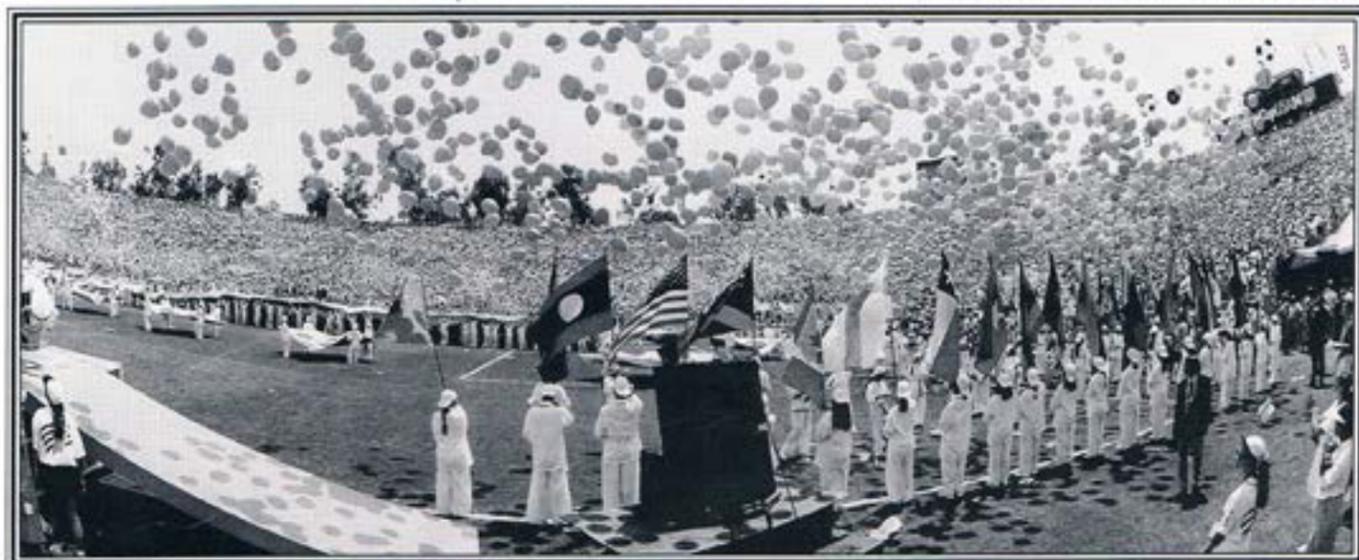
CAMPIONATO DI CALCIO?

di **GIACCHINO DI GIORGIO**

Mentre in Italia la Juventus conquista il suo 23esimo titolo italiano, (lo scudetto che mancava da ben nove anni, quasi

l'eco del mondiale era ancora fresco. Bisogna ammettere che l'impatto del mondiale sullo sportivo americano c'è stato.

alle prodezze di Roby Baggio, ai dribbling di Romario e Bebeto, alle uscite spericolate di Tony Meola, alle spazzate di Lalas, alla



Nella foto: LO STADIO DI PASADENA PRIMA DELLA FINALE

Foto Vito Catalano

un record), qui in America si continua a procrestinare per quanto riguarda l'inizio della nuova lega professionistica. Prima dei mondiali "USA 94" il presidente della United State Soccer Federation (USSF) Alan Rothenberg, promise l'inizio della nuova lega calcio per l'Aprile 95. Ma forse i troppi guadagni ottenuti dal mondiale americano, hanno rallentato la forza d'azione di "Rothenberg & Co." a discapito del "nostro amato calcio" !! Ricordiamo che il presidente della USSF, capo del mondiale USA ha guadagnato la bellezza di cinque milioni di dollari (questi sono i dichiarati), senza contare i contorni non dichiarabili!!!

Con la pancia ormai piena, quindi sazi, la Rothenberg & Co. ha deciso di rimandare al 1996 l'inizio della nuova lega. Un grosso errore!! c'è un vecchio proverbio che dice "bisogna battere il ferro quando è caldo" il grosso effetto "mondiale USA94", avrebbe dovuto spingere questi signori al comando del calcio statunitense a far sì che la nuova lega avrebbe avuto inizio quest'anno, quando

I ragazzi sono stati coinvolti dal calcio e molti di loro sono andati ad incrementare la già numerosa lista di iscritti nelle varie leghe e clubs. Non dimentichiamo che il baseball ha perso tantissimi tifosi, grazie allo sciopero protrattosi per nove mesi, molti amanti dello sport più tradizionale americano, hanno deciso di non seguire più questa disciplina sportiva, perché disgustati dal comportamento dei super pagati giocatori. Anche l'hockey su ghiaccio ha iniziato la stagione con diversi mesi di ritardo, sempre per uno sciopero indetto dai giocatori. Si doveva approfittare di queste situazioni sfavorevoli ai giochi "tradizionali" americani e favorevoli alla nuova lega calcio professionistica. Invece il tutto è stato rimandato al prossimo anno, quando il calcio sarà parte integrante delle Olimpiadi di Atlanta, quindi in competizione (anche se per un solo mese) con la nuova lega americana.

No no no..... bisognava iniziare quest'anno quando tutti ancora ineggiavano

potenza atletica di Hristo Stoichkov.

In preparazione alla nuova lega (denominata MLS) esiste già una lega di "seconda divisione", la American Professional Soccer League (APSL), a cui partecipano squadre come Ft. Lauderdale Strikers, Colorado Foxies, Los Angeles Salsa, Montreal Exp poi c'è addirittura la "terza divisione" ovvero la US Interregional Soccer League (USISL), dove vengono sperimentate nuove regole di gioco; esempio:

1) la rimessa laterale può essere effettuata con i piedi nelle ultime 35 yards della metà campo avversario. Il giocatore avversario deve rispettare la distanza di 10 yards e una volta posato il pallone sulla linea laterale lo stesso non può più essere toccato con le mani. La rimessa con i piedi è una specie di punizione indiretta, quindi la palla deve essere toccata da un altro giocatore prima della convalida del gol, e (naturalmente) sul "calcio laterale" non esiste il fuorigioco.

2) Una squadra sarà penalizzata con un

"rigore vivo", che sarà effettuato partendo dalla parte estrema del cerchio del centrocampo, per le seguenti infrazioni ogni qual volta la formazione avversaria commette sette falli (7 - 14 - 21 ecc.). L'arbitro estrarrà un cartellino blu ogni qual volta sarà commesso un fallo, mentre il "quarto" arbitro (seduto ai bordi del campo) annoterà il numero dei falli, segnalando susseguentemente il totale degli stessi, all'arbitro, il "rigore vivo" verrà assegnato anche quando il fallo sarà commesso fuori dell'area di rigore e, nell'opinione del direttore di gara l'attaccante al momento del fallo subito aveva ottime possibilità di segnare.

3) Se una punizione viene assegnata nelle 35 yards dalla linea di porta, i difensori devono rispettare la distanza di 15 yards (e non 10) dal pallone.

4) La durata dell'intera gara è di 60 minuti, divisa in due tempi di 30. L'orologio viene fermato quando viene segnato un gol, ogni volta che il pallone esce fuori dal campo, per infortuni ecc. ecc.

Ma, mentre le due categorie minori (poco seguite) sono già in funzione, la lega professionistica (ci sarà ??) si prepara al debutto.

Venticinque anni fa' a far grande la N.A.S.L. furono i vari Pele' (unico), Chinaglia, Cruyff, Beckenbauer, Best (vedete come venivano rappresentate le varie nazioni) ecc!! Per far sì la nuova lega attiri il pubblico, deve assolutamente "copiare" dalla defunta N.A.S.L., acquistando giocatori con un certo nome (anche prossimi alla pensione). Ogni squadra dovrebbe avere nella rosa due o tre giocatori stranieri e intorno far ruotare gli americani. Solo così le dodici squadre che faranno parte della M.S.L., potranno attirare gli sportivi sperati. Ma..... ci sarà questa lega? Penso seriamente che è tutta una chimera!!

**THE HOUSE
OF
PIZZA & CALZONE**
John and Onofrio
PROPRIETORS
718-624-9107
132 UNION STREET
BROOKLYN, NY 11231

DYKER ASSOCIATES INC.

BUILDERS OF NEW HOMES & CONDOMINIUMS

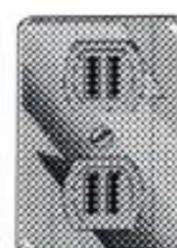
**PHONE
(718) 984 5907**



**PRESIDENT
ALBERT INGRAVALLO
SECRETARY
ANNA D'AMBROSIO**

V-MAR ELECTRICAL LTD.
LICENSED ELECTRICAL CONTRACTOR
INDUSTRIAL - COMMERCIAL - RESIDENTIAL
WIRING

Vito Marinelli *President*



(718) 782-9700 - (718) 782-9055
Fax 718-384-9078

408 GRAND STREET
BROOKLYN NY 11211

LO SPETTACOLO DEVE CONTINUARE

di Pasquale De Serio

Il violento, il paranormale, il macabro, il surreale: sono aspetti che gelano, e in un senso ancora piu' discutibile, affascinano, coinvolgono e trascinano lo spirito umano.

E' alla radice e nella cultura del nostro secolo questa potente spinta allo stimolo delle emozioni, che viene sostenuta, nutrita e coltivata su richiesta, istantaneamente ed

confortante musica della sonata Il Chiaro di Luna di Beethoven.

Perche' questi spots? Perche' questa musica? Lo spirito umano li richiede.

O pensate un momento al paradosso di "Headline News" che, mentre trasmetteva le immagini raccapriccianti di Oklahoma City, simultaneamente faceva scorrere alla

base degli schermi i risultati della NHL e le ultime quotazioni dei mercati azionistici.

Perche'? Lo spirito umano li richiede.

E subito dopo che vediamo una storia di

bambini schiacciati dall' acciaio contorto e da lastroni di cemento armato, e quella di una donna a cui viene amputata una gamba, vediamo un Regis Philbin saltellante che mostra un tubo di Aspercreme e allegramente domanda: " Sapete che cosa

odio di piu'? il Dolore!"

E sapete perche'? A questo punto la risposta la sanno tutti.

Lo spirito umano non puo' fare a meno di questi suggerimenti emotivi che lo preparano ad essere felice, triste, irritato o terrorizzato. Bisogna, in un istante, disinnescare l'importanza della notizia e poi renderla banale per accomodare la volubilita' emotiva del telespettatore, o lettore, o ascoltatore, e la necessita' di fare profitto o di sopravvivere economicamente.

Questo modo di pensare strano e irrazionale e' quasi universalmente accettato come un metodo conveniente per scoprire la verita' e venderla. In Estetica si tratta di Dadaismo, che e' il rinnegamento dei valori tradizionali per riportare l'artista alle sensazioni ingenua e primitive. In Psichiatria si chiama Schizofrenia, che e' la forma di pazzia caratterizzata dalla disintegrazione della personalita' umana. In Filosofia e' l'Annichilismo, e cioe' la dottrina secondo cui tutti i valori non hanno fondamento e la stessa esistenza non ha senso. In gergo teatrale lo chiamano Vaudeville, che sarebbe il ben comune spettacolo di varietta'.

E la vita umana? E' uno spettacolo che non finisce mai!



a qualunque ora dai nostri Mass Media (o Mezzi di Comunicazione) che si attengono fedelmente alla loro missione di informare e provvedere all' urgente e insaziabile appetito dei lettori, o degli ascoltatori, o dei telespettatori. E il tutto viene proposto e apparecchiato ad un livello di perfezione che rasenta il cinismo.

Titoli come "Carneficina in un accampamento di rifugiati nel Ruanda", " La citta' (Oklahoma) muore insieme alle sue vittime ", accompagnati da immagini che fanno rabbrivire, condividono le stesse pagine con inserzioni pubblicitarie che propongono le qualita' straordinarie di un asciugacapelli multilivellato, o con ENSURE, la bevanda ad alte proteine che vi rinfranchera' il corpo e... l'anima.

O sintonizziamoci un momento sul CNN Network e subito sentiamo l'aroma inconfondibile del caffe' Maxwell (o almeno dicono che dovremmo sentirlo, data l'insuperabile qualita' di questo caffe'), e alla fine di questo spot e immediatamente prima di immagini atroci ci sentiamo intrattenuti da un portentoso motivo musicale: BOOM, BOOM, BOOM, che vuole introdurci e prepararci alla notizia di strage e di distruzione del giorno. E poi, mentre un numero dal prefisso 800 viene fatto sfilare sullo schermo per informazioni o aiuto, sentiamo la rasserenante e



G M C

SHEET METAL

&

AIR CONDITIONING



Marco Cristino
President

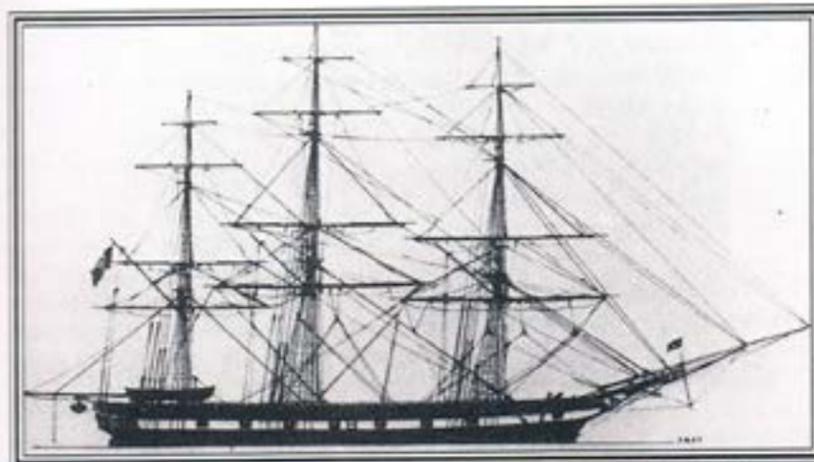
718-596-3011 or 3023
245 HAMILTON AVENUE
BROOKLYN, NY 11231



di Gianvito Bottalico

VISITA ALLA FREGATA della Marina Italiana "ZEFFIRO"

In occasione del Memorial day (giorno dedicato ai caduti in guerra), diverse navi



Corvetta a vela "ZEFFIRO" (1832-1869)



FREGATA AN ZEFFIRO



BELLA ITALIA

PORK STORE

(718) 667-4392

SALUMERIA
LATTICINI FRESCHI
HOT & COLD CATERING

PRODOTTI IMPORTATI DALL'ITALIA
VITO BELLANTUONO & FRANK CARAGIULO

101 GUYON AVENUE, OAKWOOD HEIGHTS STATEN ISLAND NY 10306

della marina Statunitense ed altre nazioni hanno partecipato alla "Fleet week" attraccando in prossimita' della famosa portaerea museo "INTREPID" sul Hudson River al molo 88 e sono state meta di visitatori curiosi di ammirare queste potenze militari. Tra queste e' arrivata la Fregata italiana "ZEFFIRO" che fa parte della Seconda Divisione Navale ed e' stazionata a Taranto.

In qualita' di rappresentante dell'IDEA sono stato inviato a visitare la nave da guerra. I visitatori erano cosi' tanti che le file sembravano interminabili, non avevo certo voglia di attendere delle ore, cosi' approfittando della bonta' di un giovane ufficiale che stava per salire a bordo e che avevo convinto a farmi passare come un suo parente, ho evitato la coda e sempre con la guida dell'ufficiale ho iniziato la mia visita.

La mia grande sorpresa e' stata quella d'incontrare fra i marinai tanti pugliesi, che mi hanno mostrato tutto l'equipaggiamento bellico dello "ZEFFIRO" vedendo tutti quei comandi scritti in italiano mi sono sentito a casa mia, in Italia.

Questa e' la quarta nave da guerra italiana che porta il nome "ZEFFIRO", nome che deriva dal greco 'ZEPHYROS'. La prima di queste navi fu costruita nel 1832 a Napoli e apparteneva al Regno di Napoli, partecipò, nello stretto di Messina, al tentativo di fermare Garibaldi dallo sbarcare in Calabria. La seconda fu costruita nel 1904 e partecipò a molte azioni da guerra durante la "Prima Guerra Mondiale" uno dei suoi comandanti fu Costanzo Ciano, lo stesso Nazario Sauro presto servizio su quella nave, fu dimessa nel 1924.

Nel 1927 intanto entrava in servizio la terza nave col nome "ZEFFIRO" la quale fu affondata nel Luglio del 1940 (Seconda Guerra Mondiale), non prima pero' di aver partecipato con successo a tante operazioni di guerra.

L'ultima, che e' quella che ho visitato, e' stata costruita nei cantieri di Genova nel 1985 e da allora e' al servizio della Marina Militare Italiana e ci auguriamo che le sue missioni siano sempre di pace.

IL GIORNALE L'IDEA DIVENTA "RIVISTA"

La trasformazione del nostro giornale a rivista, ha portato un ammodernamento necessario e probabilmente tra un poco d'anni dimenticheremo la forma e i sacrifici fatti dai redattori del passato. Oggi il computer facilita di molto il compito: la velocità d'impaginazione, la perfezione degli articoli e la qualità di stampa portano il nostro giornale ad un livello professionistico anche se rimane un lavoro volontario votato alla comunità.

Lo stesso Circolo Culturale negli ultimi quattro anni si è trasformato, adeguandosi alle esigenze attuali. La realizzazione della commedia musicale e l'elezione di Miss Puglia USA hanno portato il nostro Circolo al primo posto fra le società dell'area metropolitana, di conseguenza "L'IDEA" doveva essere modificata per viaggiare di pari passo con le altre attività che il Circolo Culturale realizza.

La trasformazione del nostro giornale a "rivista", da a noi redattori la possibilità

di acquisire nuove esperienze e nuove mete, naturalmente tutto questo comporta nuove spese ma questo, sono sicuro, è un problema minimo, perché grazie ai nostri "SPONSOR" e a voi "LETTORI", riusciremo a raccogliere sufficientemente da poter coprire i costi della distribuzione gratis.

Una necessaria precisazione che tengo a fare, riguarda la serietà e professionalità con cui vengono scritti gli articoli: non siamo il solito giornale che inventa scandali pur di vendere copie, i nostri articoli riportano eventi così come sono, senza nessun favoreggiamento; il nostro compito è quello di informare la comunità di quello che accade, bello o brutto che sia, diamo un'informazione veritiera e questo purtroppo a volte è difficile accettare.

Naturalmente gli articolisti si assumono le responsabilità di quello che scrivono e devo precisare che non necessariamente gli articoli rispecchiano le idee del Circolo. Detto questo, invito voi lettori ad una partecipazione ancora più attiva.

Donazioni

La redazione dell'IDEA ringrazia tutti coloro che con la loro donazione ci permettono di continuare questo servizio per la nostra comunità

Mola foundation of Chicago \$500.00 Van Westerhout Cittadini \$50.00 Nicola Marinelli \$20.00 Pietro Palmieri \$25.00 Antonio Laterza \$25.00 Nicola Iacobellis \$10.00 Cesario Riccio \$15.00 Placido Lauro \$15.00 Felice Dossa \$20.00 Nicola De Filippis \$15.00 Nick Accettura \$15.00 Dominic Gaudio \$15.00 Matteo Deliso \$20.00 Giovanni Susca \$15.00 Aldo Lattanzio \$5.00 Frank Battista \$30.00 Antonio Reneo \$20.00 Giuseppe Nardulli \$10.00 Angela D'orazio \$20.00 Fedele Valerio \$20.00 Felice Santoro \$20.00 Romana De Monte \$10.00 Onofrio Del Re \$15.00 Vincenzo Mastrogiovanni \$15.00 Giuseppe Deserio \$10.00 Lorenzo Fanizza \$20.00 Saverio Brunetti \$20.00 Isabella Ruggeri \$15.00 Vito Balzano \$10.00 Modesto Pesce \$10.00 Rosa Carmelo \$15.00 Rose Gaudio \$25.00 Antonio Gigante \$15.00 Vito Pietanza \$20.00 Domenico Di Giorgio \$30.00 Margaret Rizzi \$50.00 Antonio Santoro \$15.00 Enza Padovano \$30.00 Antonio Pietanza \$40.00 Giuseppe Aggimenti \$50.00

PROFESSIONAL

VIDEOTAPE

PASQUALE DE SEDIO
718-343-7628



SPECIAL EFFECTS FOR
ALL OCCASIONS
TRASFORMAZIONE DI
FILMS DAL SISTEMA
EUROPEO A QUELLO
AMERICANO

PRO Electric Corp. LICENSED ELECTRICAL CONTRACTOR EMERGENCY SERVICE

ALL TYPE OF WIRING - NEW CONSTRUCTION
LIGHT - HEAT - POWER -
BURGLAR ALARMS - VIOLATIONS REMOVED



Vito Liotine (718) 625-1995
Nick Liotine (718) 625-0867
FAX: (718) 935-0887

137 KING STREET BROOKLYN NY 11231

LETTERE AL DIRETTORE

Caro presidente Leonardo Campanile e tutti i dirigenti del Circolo Culturale di Mola. Io Margherita Rizzi, e il mio caro defunto marito "Jimmy", possiamo quasi chiamarci fondatori di questo club, purtroppo per delle incomprensioni e malintesi, tagliamo la nostra collaborazione. Adesso voglio farvi tantissimi auguri affinché le vostre premure e tempo che impegnate possa sempre andare a gonfie vele come la festa di Miss Puglia USA ove fui presente, per me e la mia famiglia è stato un grosso successo.

Con questa mia lettera vi invio il modulo d'iscrizione al Circolo e vi auguro ancora un grande successo.

Distinti Saluti
Margherita Rizzi

Sig. Leonardo Campanile,
Giorni fa abbiamo ricevuto il vostro giornale # 58 e dentro due cassette, ci ha fatto tanto piacere riceverle e immediatamente le abbiamo sentite, le canzoni sono bellissime e mi hanno fatto ricordare i miei bei 18 anni.
Vi ringrazio tanto di essere così gentili. Sono lieta che fra poco ci arriverà il prossimo giornale che state preparando e vi ringrazio anticipatamente. Saremo tanto contenti di sapere quello che accade a Brooklyn, da noi non c'è la massa di molesi, non accade mai nulla, come attività ecc.
Saluti a tutti i molesi di Brooklyn e al Circolo Culturale
Famiglia Padovano
SAN RAFAEL CALIFORNIA

100 ANNI

Auguriamo alla signora
Giuseppina Taranto
nonna di Grace e
Gianvito Bottalico
tantissimi auguri per
aver raggiunto il
centesimo anno d'età lo
scorso Aprile.

AMERICA FUNDING

24 HOUR
APPROVAL

5 DAY
CLOSING

QUICK CASH

FIRST & SECOND MORTGAGES

(718) 256-6400 FAX (718) 256-6786

PURCHASE OR REFINANCE
WE CAN HELP

CONSOLIDATE YOUR DEBTS - REDUCE YOUR
MONTHLY PAYMENTS PROVIDE CASH FOR - HOME
IMPROVEMENT - PURCHASE AUTO -
VACATION OR ANY WORTHWHILE PURPOSE

BAD CREDIT - BANKRUPTCIES &
FORECLOSURES ACCEPTED

SUBJECT TO APPRAISAL & TITLE REPORT REGIS-
TERED MORTGAGE BROKERS NYS BANKING DEPT.
LOANS ARRANGED THROUGH A THIRD PARTY
PROVIDER.

G. D. I.

CUSTOM MARBLE & GRANITE

(718) 996-9100 FAX (718) 996-9104

DONATO CIACCIA

IL MARMO E GRANITO PIU' PREGIATO
D'ITALIA

FABRICAZIONE SU ORDINAZIONE

134 AVENUE T BROOKLYN N.Y. 11223



IL CIRCOLO CULTURALE PARTECIPA AD UN GRANDIOSO RICEVIMENTO PRESSO IL CONSOLATO ITALIANO

Grande e fastoso ricevimento la sera del 12 Maggio scorso presso il Consolato Italiano di New York. Per l'occasione venivano consegnati attestati ad italo americani che hanno saputo raggiungere il successo nel campo politico, non

della nostra zona ha ricevuto l'attestato Peter Abbate, a dimostrazione che l'italianità in Brooklyn è ben affermata e si valorizza sempre di più. Ricordiamo anche il nostro grande amico Sal Albanese e Arnaldo Ferrara che erano presenti alla



Nella foto: J. Russo, N. Santoro, G. Bottalico e L. Campanile con l'On. Mistretta e signora manifestazione e con i quali ci siamo soffermati per scambiare alcune vedute sugli italo americani.

La serata si è conclusa ottimamente per noi del Circolo Culturale in quanto abbiamo allacciato importanti contatti che sicuramente ci porteranno vantaggio, alcuni giornali che avevamo con noi, sono andati a ruba, molto apprezzato nell'efficienza degli articoli.

dimenticando mai la loro origine, anzi andandone fieri e cercando nel limite del possibile di dare una mano a noi italo americani dell'area metropolitana.

Doveroso per noi ringraziare il nostro Console, On. Franco Mistretta e la sua gentile signora per l'ottima accoglienza e la perfetta organizzazione, dobbiamo anche menzionare la segretaria dell'Onorevole, Elisabetta, gentilissima e sempre pronta nel rispondere alle tante domande che i presenti le rivolgevano. L'atmosfera perfettamente italiana non è stata certamente disturbata dal discorso in inglese del Console anzi questo ha valorizzato ancor di più questa manifestazione che ha messo in risalto l'importanza e la necessità, d'intrometterci più costantemente nell'ambiente americano, se non altro per salvaguardare i nostri stessi interessi.

I Senatori e Assemblymen premiati sono l'esempio più pratico. Per rendere omaggio a questi politici sono intervenute tante personalità italo americane, gli organi di stampa locale erano tutti presenti e tra questi noi dell'IDEA. La comunità di Brooklyn era rappresentata dal Senatore Robert Di Carlo che meritatamente ha ricevuto il premio un altro italo americano

RITORNO COMUNITARIO

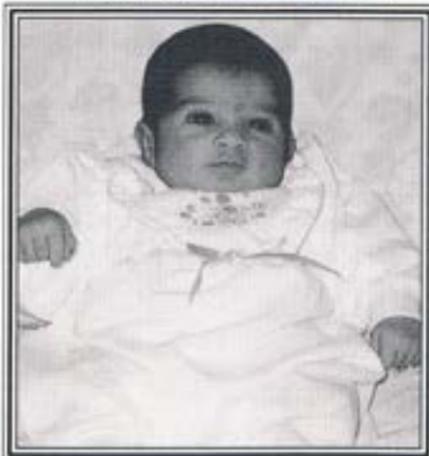
Lo scorso 14 Aprile (Venerdì Santo) South Brooklyn e esattamente la zona "CARROL GARDENS" si è popolata di fedeli che rispettando una vecchia tradizione hanno partecipato attivamente alla processione che si è snodata per le strade del vecchio quartiere italiano (prima dimora di tanti molesi).

Tutte facce conosciute, paesani che s'incontrano spesso quando è necessario portare rispetto a qualche amico o familiare (sposali o funerali) ma che da qualche anno disertavano questa festa molese.

Un grande affollamento davanti alla chiesa e una lunghissima processione hanno ridato a tale manifestazione lo splendore di un tempo, tanti i rappresentanti di organizzazioni e leaders comunitari e tutti indistintamente si sono detti soddisfatti di tale partecipazione.

L'organizzazione è stata certamente migliore rispetto agli anni passati, forse qui la ragione di tanta affluenza. Grazie ai dirigenti del Circolo molese Maria SS Addolorata e ai nostri amici palermitani per tanta dedizione e un arrivederci al prossimo anno.

CONGRATULAZIONI



Il Circolo Culturale di Mola e la redazione dell'IDEA, vuole augurare ai nuovi genitori Rosemarie e Antonio Pietanza tanta felicità per la nascita della loro primogenita alla quale è stato dato il nome di ALYSSA MARGHERITE, il lieto evento è avvenuto lo scorso 8 Gennaio.

I PUGLIESI NEL MONDO RENZO ARBORE



Nella foto: L. Campanile, Renzo Arbore, M. Galetta, G. Bottalico e J. Russo

Durante la nostra visita al Consolato Italiano di New York ospiti dell'On. Franco Mistretta, abbiamo avuto l'occasione d'incontrare il famosissimo "SHOWMAN" Renzo Arbore. I soliti riti di presentazione e le solite quattro chiacchiere ci hanno rivelato la professionalità e il senso dell'umorismo del cantante pugliese.

Il sig. Arbore ha, anche con qualche battuta nel nostro dialetto, fatto commenti positivi riguardo il nostro giornale l'IDEA che ha voluto tenere. Ha anche molto apprezzato la manifestazione che il Circolo Culturale di Mola organizza "Miss Puglia USA". Alla fine dell'amichevole conversazione ci ha pregato di estendere il suo saluto a tutta la comunità pugliese di New York, cosa che noi facciamo con piacere.

APPELLO DI SOLIDARIETA'

in favore di un bambino di sei anni, ALBERTO PAPANDREA, affetto da una deformazione alla mandibola.

Il piccolo Alberto è stato operato a New York lo scorso 8 Giugno, l'intervento è riuscito perfettamente, ma Alberto deve ritornare per altri due interventi entro sei mesi. Queste operazioni sono costosissime e i genitori di Alberto, Nico nato a Mammola in provincia di Reggio Calabria e Maria Gentile nata a Caserta, lanciano un appello alla vostra generosità affinché possano raccogliere la somma necessaria. Noi dell'IDEA ci uniamo a questo appello invitandovi a inviare la vostra contribuzione a:

PAPANDREA FUND
C/O BANCA CRT SPA.
500 PARK AVE. N.Y. N.Y. 10022



TEL. (718) 331-7773-4 FAX (718) 331-7479

JOHN INGRAVALLO

1448 65th STREET BROOKLYN N.Y. 11219

FREE ESTIMATES

RESIDENTIAL
COMMERCIAL
INDUSTRIAL
SERVING OUR CUSTOMERS
WITH "QUALITY"
FIRE ALARM SYSTEM
INTERCOM SYSTEM

LICENSED ELECTRICAL CONTRACTORS
WIRING FOR HEAT AND POWER



IL CIRCOLO CULTURALE INAUGURA LA NUOVA SEDE

Lo scorso Aprile approfittando della visita di Don Bruno Aloia a Brooklyn, i soci del Circolo Culturale hanno colto l'occasione per far inaugurare la nuova sede del Circolo e farlo benedire dal nostro caro Don Bruno.

Il nostro amico-prete, ci ha poi intrattenuto con un dibattito sulla sua opera "Casa di Riposo" spiegandoci dettagliatamente tutto a riguardo. Il nostro stupore nel sentire che esiste al mondo gente capace di far tanto male, ci ha fatto ancora di più stringere attorno al nostro Don Bruno e alla sua grandiosa opera. Don Bruno ha pregato per noi del Circolo e per quello che facciamo per aiutare la comunità, noi però abbiamo pregato per lui, per quello che ha fatto da sacerdote e quello che ancora oggi senza sosta sta facendo per i suoi paesani. Alla sua età poteva starsene in pace e godersi questi pochi anni che gli rimangono, invece no! Continua a lavorare, a subire ed a pregare per tutti.

Nel suo soggiorno a Brooklyn, Don Bruno ci ha onorato con la sua presenza tante volte, quando veniva a trovarci nella nostra sede, sembrava che volesse scusarsi del fastidio che dava, niente affatto, e' stato sempre benvenuto fra noi che l'ho ammirato per la sua opera, così come lui ha ammirato il nostro giornale L'IDEA le attività che svolgiamo e anche la nuova sede.



Don Bruno affiancato dai soci del Circolo Culturale



Don Bruno mentre sfoglia con interesse L'IDEA

PARADISE GIFT SHOP

MARIA CAMPANILE

(718) 339-2224

BOMBONIERE PER TUTTE LE OCCASIONI
CRISTALLI SWAROSKY ORIGINALI
(VENDITA DAL CATALOGO)

STATUE ARMANI
OROLOGI PER BAMBINI
CONFEZIONI ALL'ITALIANA

IL TUTTO A PREZZI DI DISCONTO

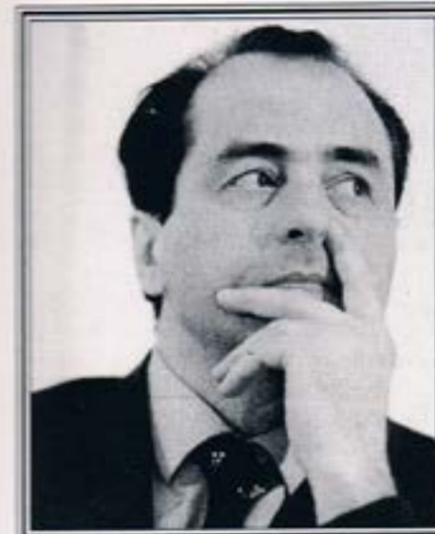
MATRIMONI
SHOWER
COMUNIONI
CRESIME
BATTESIMI
GRADUATION
WISHING WELL
MAIL BOX PER LA
SPOSA



DOV'E' DI PIETRO?

di Giancarlo Accettura

Antonio Di Pietro, questo nome e' ormai legato alla storia nazionale italiana; dalle origini modeste, e' arrivato alla carica di Magistrato ed ha lanciato la sua guerra alla corruzione proprio nel momento in cui il sistema politico italiano era pronto a crollare, e con le indagini Mani Pulite l'ha



fatto crollare.

Per ben tre anni ha inferito colpi alla maggior parte dei politici, per smascherare il marcio che dilagava nel giro di miliardi che mandavano avanti (o indietro) il nostro paese.

Sicuramente non e' stato un compito facile, sia per le multiple diramazioni dei vari casi esaminati, sia per gli effetti che questi ultimi avrebbero comportato nella burocrazia politica e sociale.

Il suo coraggio, stile e ritmo hanno però prevalso sulla moltitudine di ostacoli che si

sono creati, e la sua popolarità e competenza e' ormai indiscussa.

Ma che fine ha fatto quest'uomo che dopo tanto lavoro contro la corruzione e corrotti si e' dimesso senza una vera ragione plausibile?

Ebbene si il suo tempo lo dedica ora al giornalismo, scrivendo articoli per vari quotidiani e riviste italiane e schierandosi sempre dalla parte del popolo che lui chiama la vera maggioranza; cerca con le sue opinioni di trovare magari delle soluzioni ai tanti problemi costituzionali che creano scompiglio e malumore nella nostra Repubblica, magari alcune di esse non saranno effettivamente realizzabili, ma con la sua caparbieta' cerca a suo modo di rendere l'Italia un paese più sano.

Certamente a noi questa sua scelta di carriera potrebbe non sembrare ottimale viste le varie richieste ad esercitare altre cariche molto più importanti che gli sono state fatte, ma in un paese democratico come il nostro, ognuno ha diritto alle proprie scelte, anche se ci sarà sempre qualcuno che avrà critiche da fare, questo fa parte della natura umana e quindi bisogna accettare la responsabilità e conseguenze di ogni decisione.

Bisogna però dare atto alla grande professionalità di Antonio Di Pietro, che e' diventato praticamente un eroe nazionale, quasi un modello esemplare di come anche i più modesti se hanno volontà e tenacia posso raggiungere traguardi impensati; avrà anche lui commesso degli errori questo e' certo, ma il suo operato e' stato indiscutibilmente importantissimo per il risanamento politico dell'ITALIA.



GBG CARPENTRY

SPECIALIZED IN FINISHED BASEMENTS
PAINTINGS DOORS TILEWORK
SHEETROCKS ALUMINUM SIDING
WATERPROOF PAINTINGS

FREE ESTIMATE

GIANCARLO & BENNY
718 - 256 6822 718 - 646-7040



V & C TUTTO CALCIO

PETE & DOMINIK

DUE NEGOZI
RIFORNITISSIMI
PER IL NUOVO SPORT
AMERICANO

IL CALCIO

TELEFONI

(718) 352-KICK

(718) 352 6584

(718) 837-5888

(718) 331-3175

21-56 UTOPIA PARKWAY
WHITESTONE NY 11357
7620 18 AVENUE
BROOKLYN NY 11214

T & L FABRICATORS INC.

Tony Rotondi

PIPE SUPPORTS AND
MISC.
STEEL FABRICATION

From Outside New York
Tel. (800) 258-2635
Fax: (609) 799-7260

TEL. (718) 383-2300
FAX: (718) 382-7556

120 DOBBIN STREET
BROOKLYN, NY
11222

Michael's

Restaurant Caterers

**(718) 998-7851 Fax (718) 645-9406
2929 Avenue R - Brooklyn, NY 11229**



Michael's Pastry Shop

**ALL OCCASION CAKES
COOKIES DESSERTS**

**(718) 376-9200 Fax (718) 645-9406
2923 Avenue R Brooklyn, NY 11229**

Michael's Cafe'

**(718) 376-9200
2921 Avenue R Brooklyn, NY 11229**

**CIRCOLO CULTURALE DI MOLA
2761 BATH AVENUE
BROOKLYN N.Y. 11214
TEL 718-265-6765
ADDRESS CORRECTION REQUESTED**

**BULK RATE
U.S. POSTAGE
PAID
BROOKLYN, N.Y.
PERMIT NO.
1368**